

Venture Capital, un'opportunità concreta per l'innovazione e lo sviluppo del territorio

Promosso da



Fondazione
Cassa dei Risparmi di Forlì



Camera di Commercio
di Forlì Cesena

Organizzato da



Romagna Innovazione srl
Società strumentale delle Fondazioni
di Forlì e di Cesena



CISE
Azienda Speciale
Della Camera di Commercio
di Forlì Cesena

TTVenture, fondi per l'innovazione. Come funzionano e cosa finanziano

Successo per il convegno forlivese sul Venture Capital, con la presentazione degli esperti di Fondamenta SGR e la testimonianza di un imprenditore

Si è parlato di Venture Capital al convegno forlivese tenuto mercoledì 16 giugno (ore 16,30) nella sala assemblee della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì. In particolare di TTVenture, primo fondo italiano specializzato nel trasferimento tecnologico, in grado di attivare finanziamenti per l'avvio o la crescita di attività innovative ad alto potenziale di sviluppo.

Dopo il saluto di **Piergiuseppe Dolcini**, Presidente Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, e **Alberto Zambianchi**, Presidente della Camera di Commercio di Forlì-Cesena la parola è passata ai rappresentanti di Fondamenta SGR, società che gestisce il fondo TTVenture nato su iniziativa del sistema delle Fondazioni bancarie allo scopo di valorizzare il patrimonio di proprietà intellettuale generato dalla ricerca di base e dalle piccole-medie imprese italiane. Il fondo è stato sottoscritto da otto Fondazioni bancarie (tra cui anche quella forlivese) e dalla Camera di Commercio di Milano, per un totale di 64 milioni di euro.

TTVenture ha avviato le sue attività agli inizi del 2008 ed ha già effettuato dieci investimenti che spaziano dall'agricoltura alle nanotecnologie, passando per le scienze della vita e l'elettronica. Gli investimenti vengono fatti in giovani imprese e in PMI consolidate ma innovative, fino ad un massimo di 3 milioni di euro, con apertura anche ad altri investitori nel caso di esigenze finanziarie maggiori. Tramite la sua controllata TTSeed, offre anche piccoli finanziamenti di *seed capital*, fino a 250 mila euro, per progetti di ricerca universitari con potenzialità di diventare imprese *spin-off*.

Fondamenta SGR, società che gestisce il fondo TTVenture, si è distinta per l'innovazione dei prodotti finanziari in gestione, e in meno di 10 anni è cresciuta fino a gestire più di 650 milioni di euro. Opera investimenti in *private equity*, *venture capital* ed immobiliare. È stata la prima società in Italia a lanciare un fondo di fondi di *private equity*, uno specializzato nelle energie rinnovabili ed uno di *venture capital* specializzato nel trasferimento tecnologico. Oggi conferma il suo impegno a supporto delle PMI, della ricerca e della *green economy*, con nuovi fondi dedicati.

A presentare il modello e il meccanismo d'intervento del TTVenture sono stati Nicola Redi e Mauro Odorico, rispettivamente *Chief Technology Officer* e *Chief Investment Officer* TTVenture.

Nicola Redi (*Chief Technology Officer* TTVENTURE) ha illustrato il modello TTVenture per il trasferimento tecnologico, soffermandosi in particolare sui motivi che hanno portato il sistema delle fondazioni bancarie - principali finanziatrici private alla ricerca di base, con 250 milioni di euro - a dotarsi di questo strumento. «TTVenture si rivela un formidabile mezzo di sviluppo per un Paese come l'Italia - ha sottolineato Redi - all'ottavo posto nel mondo per pubblicazioni scientifiche ma non ancora in grado di attivare un "ecosistema" capace di portare la ricerca all'impresa, favorendo così lo sviluppo economico».

Redi ha quindi illustrato i quattro settori tecnologici in cui opera principalmente il fondo: biotech, green tech, materiali, agro-alimentare, ponendo sempre come condizione fondamentale per l'investimento la presenza di proprietà intellettuale.

Mauro Odorico (*Chief Investment Officer TTVENTURE*) è intervenuto invece sul meccanismo di intervento di TTVENTURE, mostrando il processo di selezione del fondo, che ad oggi ha investito solo nel 2% delle iniziative proposte, in media con gli altri operatori. Odorico ha passato in rassegna le principali cause di scarto di un'iniziativa, che possono andare dalla mancanza di orientamento al mercato alle non adeguate capacità gestionali degli imprenditori, spesso ottimi scienziati ma con ampi margini di miglioramento per quanto riguarda le competenze aziendali.

«TTVenture – afferma Odorico - è oggi presente in quattro fondi internazionali, che supportano il fondo con partnership molto strette e coinvestimenti. Il fondo ha anche investito in sei imprese, dalla Calabria al Veneto e in aree tecnologiche molto diverse tra loro». Tra queste c'è anche l'impresa *spin-off* IpadLab, presentata a Forlì dall'Amministratore Delegato Camilo Francesco Gianinazzi.

Camilo Francesco Gianinazzi ha quindi presentato la sua esperienza di imprenditore e scienziato e le possibilità offerte da TTVenture per lo sviluppo della sua impresa. IpadLab è uno *spin-off* dell'Università degli Studi di Milano che ha sviluppato un'innovativa piattaforma diagnostica biomolecolare per viti e piante da frutto, permettendo l'individuazione fin dalla pianta in vivaio di fitopatie che potrebbero compromettere la produzione una volta a dimora. Oggi incubata presso il Parco Tecnologico Padano, IpadLab è la dimostrazione di come la ricerca possa rivoluzionare anche un settore tradizionale come quello agricolo.

Le conclusioni sono state affidate al moderatore **Enrico Sangiorgi**, Preside della seconda Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna e Amministratore Delegato RInnova, seguite da tante e approfondite domande da parte del pubblico presente.

Il convegno è stato promosso dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì e dalla Camera di Commercio di Forlì-Cesena, e organizzato da RInnova e CISE.